



**“Cena da Porta a Porta”**  
si ringraziano tutte le persone che hanno reso possibile  
questa iniziativa e la cittadinanza che ha partecipato.

Qui **Argile**

Quadrimestrale informativo  
dell'Amministrazione  
Comunale di Castello d'Argile

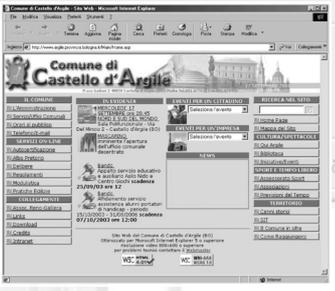
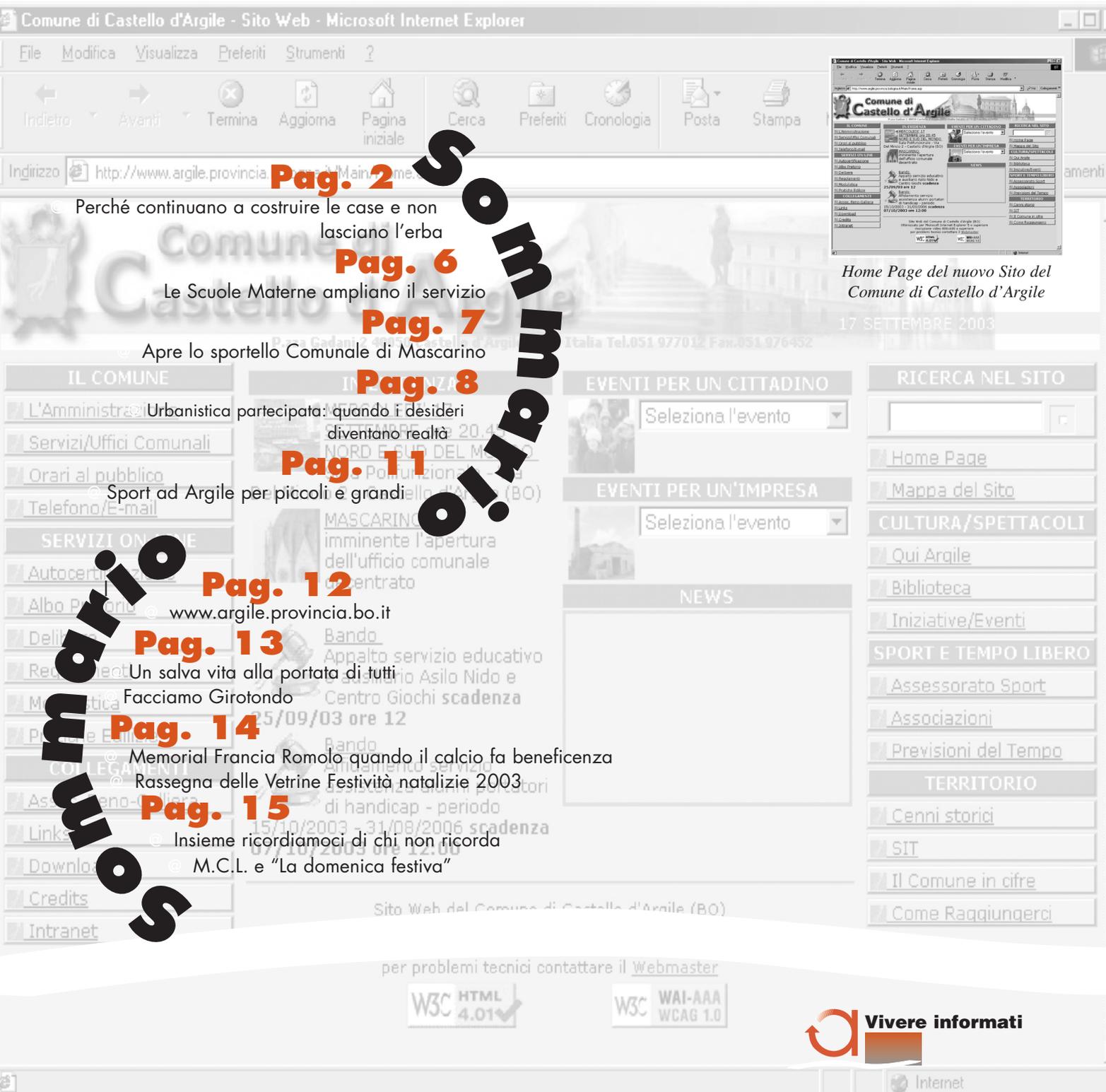
Poste Italiane - Tassa pagata  
Invii senza indirizzo  
Aut. /DC/ER/BO/ISI/  
3386/2003 del 02/04/2003

*Alle famiglie  
e agli operatori  
economici*  
**CASTELLO D'ARGILE**

# Qui Argile

Quadrimestrale  
informativo  
dell'Amministrazione  
Comunale di  
Castello d'Argile  
**n. 2**

Novembre 2003  
distribuzione gratuita



Home Page del nuovo Sito del Comune di Castello d'Argile

17 SETTEMBRE 2003

Somario

**Pag. 2**  
Perché continuano a costruire le case e non lasciano l'erba

**Pag. 6**  
Le Scuole Materne ampliano il servizio

**Pag. 7**  
Aprire lo sportello Comunale di Mascarinò

**Pag. 8**  
Urbanistica partecipata: quando i desideri diventano realtà

**Pag. 11**  
Sport ad Argile per piccoli e grandi

**Pag. 12**  
www.argile.provincia.bo.it

**Pag. 13**  
Un salva vita alla portata di tutti

**Pag. 14**  
Facciamo Girotondo

**Pag. 15**  
Memorial Francia Romolo quando il calcio fa beneficenza  
Rassegna delle Vetrine Feste natalizie 2003  
Insieme ricordiamoci di chi non ricorda  
M.C.L. e "La domenica festiva"

per problemi tecnici contattare il Webmaster



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Dal

## Comune

*I cittadini più attenti alle tematiche comunali rimangono perplessi davanti al ritmo con cui la crescita del paese si sta verificando; vigilano poi sulla qualità dell'abitare e sul rapporto popolazione/servizi. Tali giuste preoccupazioni conducono ad alcune frequenti domande su temi di natura urbanistica ed edilizia.*

# Perché continuano a costruire le case, e non lasciano l'erba..

**D**a diversi anni ormai a Castello d'Argile si costruiscono tante case.



Troppe, secondo molti.

I cittadini più attenti alle tematiche comunali rimangono perplessi davanti al ritmo con cui la crescita del paese si sta verificando; vigilano poi sulla qualità dell'abitare e sul rapporto popolazione/servizi.

Tali giuste preoccupazioni conducono ad alcune frequenti domande su temi di natura urbanistica ed edilizia, quali ad esempio:

- Perché Argile cresce tanto e tanto in fretta, e quanto ancora crescerà?
- Perché certe villette vengono trasformate in "palazzoni" ?
- Perché si costruisce tanto in campagna?

Per rispondere a tali domande

occorre prima familiarizzare con alcuni concetti generali. Il primo è quello di **Piano Regolatore Generale**.

Il PRG è come una mappa che indica dove si possono costruire case e fabbriche, strade e parchi, e dove invece rimangono i campi coltivati.

Decide anche l'indice di edificabilità, cioè quanto e come si può costruire in una certa area: quanti metri quadrati, le altezze massime delle case, la loro "densità", etc...

Il PRG definisce anche i criteri con cui si possono recuperare gli edifici esistenti, in centro storico o in campagna. Responsabile della programmazione urbanistica è il Consiglio Comunale, e lo fa appunto approvando il PRG, che di norma ha valenza decennale.

Pertanto, secondo concetto importante, **una volta appro-**

**vate le norme del piano regolatore, esse sono vincolanti**, tanto per l'amministrazione comunale come per i cittadini.

Una volta che il PRG ha definito un terreno "edificabile", oppure "verde pubblico", ciò assume valenza di norma e costituisce diritto-dovere acquisito.

### **PRG A CASTELLO D'ARGILE NEGLI ULTIMI 12 ANNI**

La programmazione urbanistica "recente" di Castello d'Argile ha due date fondamentali:

- Variante generale al PRG del dicembre 1992.
- Variante parziale al PRG del giugno 1998, attualmente vigente.

Riportiamo di seguito le tavole riassuntive di queste due varianti al PRG, concentrando sul tema delle case.

### **Variante 1992**

(Adottata dicembre 1992 - Approvata aprile 1995)

	Argile	Mascarino	Totale
<b>Numero di alloggi già previsti in PRG prima del 1992 e non ancora realizzati</b>	58	20	78 alloggi già programmati
<b>Metri quadrati edificabili inseriti nel 1992</b>	20.060	14.045	34.105 nuovi mq edificabili
<b>Numero di nuovi alloggi previsti</b>	166	117	283 nuovi alloggi
<b>Vie e zone inserite in PRG</b>	Prolungamento Via Gandolfi Via Vivaldi Via Albinoni Via Donatori di Sangue	Via Rossini Via Donizetti Via Verdi Via Puccini	
<b>Numero totale di alloggi da costruire</b>	224	137	361 alloggi da costruire
<b>Incremento demografico complessivo previsto</b>	560	342	902 abitanti

# Insieme ricordiamoci di chi non ricorda

## scrivono

**26** luglio 2003: grazie al lavoro amorevole e gratuito di decine di volontari, dopo anni di interruzione forzata, si è nuovamente celebrata la Messa in onore di Sant'Anna nell'Oratorio e nel giorno a Lei dedicati. A questi volontari, al Presidente e ai componenti dell'O.N.L.U.S. Sant'Anna costituitasi qualche anno fa con l'intento di restituire la chiesetta al suo antico splendore, al Sindaco di Argile che tanto si è adoperato in questa direzione, all'architetto De Carolis e all'architetto Taddia che si sono prodigati con alta professionalità e affettuosa cura al suo recupero va il nostro profondo e vivo ringraziamento. Vogliamo poi ringraziare tutti quanti hanno partecipato alla cerimonia e, dulcis in fundo, Don Dino Vannini che è stato il vero cuore della serata e ha commosso tutti ricordando "i biscotti di Sant'Anna" distribuiti a generazioni di bambini più o meno cresciuti. Ora che la voglia svetta di nuovo, pazientemente ricostruita pezzo per pezzo da mani veramente d'oro, nutriamo la speranza di ritrovarci ancora in futuro sotto le volte dal'cisulen e non solo il 26 luglio di ogni anno.

**Susanna, Alessandra, Ludovica Costanza, Luigi Francesco Filipetti.**

**Qui Argile**

è una pubblicazione di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Castello d'Argile.

Quadrimestrale informativo dell'Amministrazione Comunale di Castello d'Argile  
Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6637 del 03/01/1997

**Comitato di Redazione:**  
Paolo Barchetti, Matilde Bustamante, Angelo Cocchi, Enrica Fagioli, Francesca Fagioli, Monia Fiorini, Elena Govoni, Gianni Sevini

**Direttore Responsabile**  
Gianna Zagni

Ideazione, progettazione e coordinamento editoriale:  
**Albatros**

Bologna, tel. 051273062  
Fotocomposizione e stampa:  
"Il Torchio" - Persiceto (Bo)

**S**iamo un gruppo di familiari che intende seguire personalmente e a domicilio, i propri cari affetti da disturbi della memoria.

I nostri problemi quotidiani sono molteplici, le risorse e le conoscenze sono limitate, per sopperire a questi limiti ci siamo riuniti condividendo le nostre esperienze.

Per alleviare l'impegno dei familiari "senza nuocere e senza nuocersi", è nato il percorso che prende origine dal progetto regionale "demenze" e che l'Azienda USL Bologna Nord, in collaborazione con i Comuni ad essa aderenti, ha dato vita.

I Comuni di Castello d'Argile e Argelato hanno risposto prontamente alla proposta di attivazione di un progetto dal titolo: "Demenza in famiglia: agire senza nuocere e senza nuocersi".

Questo percorso, ad hoc per i fa-

miliari di persone affette da demenza, articolato in dieci incontri per complessive venti ore, ci ha dato la possibilità di incontrare esperti di psicologia, geriatria, fisioterapia approfondendo aspetti comportamentali, legali ed assistenziali, consentendoci di valutare le nostre esperienze da diversi punti di vista.

Uno dei principali obiettivi del corso consiste nel dar continuità agli incontri periodici come gruppo di auto-aiuto, confermando un senso di appartenenza al gruppo che ci lega da quasi un



anno.

Tuttora ci troviamo una volta al mese e a volte, a questi incontri, partecipano volontari con formazione specifica sulla materia e disponibili a garantire, con la loro presenza, momenti di sollievo ai familiari di persone affette da demenza.

Particolare rilievo va dato alla partecipazione di rappresentanti delle Amministrazioni Comunali e del Direttore Generale dell'Azienda USL Bologna Nord, accreditando una particolare importanza al progetto.

Il nostro gruppo è aperto ad accogliere, a condividere e ad aiutarsi l'un l'altro in base alle nostre esperienze.

Per aderire al gruppo e/o avere informazioni contattare i numeri seguenti:

Suor Domitilla 051/977118

Bruno e Luisa 051/6646873

Claudia 051/977263

Mario 051/6636037

## M.C.L. e "La domenica festiva"

Il Circolo M. C. L. di Venezzano è stato impegnato in questi mesi nella raccolta di firme per "La domenica festiva".

Si tratta di un appello alle istituzioni ed alle forze politiche e sociali affinché il lavoro domenicale sia consentito ed effettuato solo per comprovate necessità tecniche, per rilevanti esigenze di servizio alle collettività oppure per ragioni di significativa utilità pubblica.

L'esigenza di questo richiamo da parte del Movimento Cristiano Lavoratori e di molte altre associazioni, cattoliche e non cattoliche, risiede nel fatto che nonostante le norme in vigore, il lavoro domenicale è andato estendendosi anche in attività che non lo necessitano per ragioni tecnico-produttive e in servizi non di pubblica utilità.

Le motivazioni alla base di questo appello risiedono nel fatto

che ogni individuo sviluppa la propria personalità attraverso le relazioni con i suoi simili e che queste hanno bisogno di tempi comuni di astensione dal lavoro per essere coltivate. Inoltre il carattere festivo della Domenica ha radici millenarie nella cultura del popolo italiano e di quello europeo rappresentando un tratto non secondario della comune identità.

Le firme raccolte per l'appello verranno presentate alle più alte cariche dello Stato a cominciare dal Presidente della Camera dei Deputati, on. Pierferdinando Casini, in occasione della Conferenza Programmatica che il Movimento Cristiano Lavoratori sta organizzando per il 28 e 29 novembre a Roma.

Il Circolo M. C. L. di Venezzano, nel periodo autunno-invernale continuerà la sua normale attività nei settori ricreativi e formativi.

Per quanto riguarda il settore formativo e culturale sono già stati programmati incontri-dibattito su temi di rilevante attualità quali la nuova "Costituzione Europea", martedì 18 novembre 2003 ed il rapporto con l'Islam, martedì 9 dicembre 2003 presso i locali del Circolo di Masciarino alle ore 20,45.

Continuerà inoltre l'ormai tradizionale incontro sull'orientamento scolastico rivolto soprattutto ai ragazzi ed ai genitori che devono affrontare la scelta per la scuola superiore.

Infine nell'ambito della "Festa della famiglia", organizzata dalla parrocchia di Venezzano la prima domenica di Febbraio, il Circolo M. C. L. di Venezzano proporrà due incontri sul rapporto genitori figli con particolare riferimento agli intervalli di età 0-3 anni e 3-6 anni.

**M.C.L. Masciarino**

# Memorial Francia Romolo quando il calcio fa beneficenza

## Eventi

**S**ono state ben quattro le serate di maggio dedicate al torneo che le società LIBERTAS ARGILE e VIGOR PIEVE hanno organizzato in ricordo di uno sportivo argilese d'eccellenza: **FRANCIA ROMOLO**.

Tutti ricordano con grande affetto questo maestro del calcio che mosso da grande passione sportiva si è dedicato anima e corpo ai giovani, allenando ed istruendo generazioni di ragazzi argilesi e non. In suo onore e soprattutto per quello che ha rappresentato Francia Romolo per il calcio argilese, come ricorda Renzo Garuti che ha coordinato la manifestazione, è stato organizzato un torneo di calcio giovanile nel quale erano impegnate diverse squadre della nostra zona dalla Fortitudo Bologna alla Basca di San Giorgio di Piano, dalla Libertas Argile al San matteo della De-

cima. Le serate non erano accompagnate solo dai fischi dell'arbitro e dai cori del tifo ma anche da un piacevole ristoro di gnocchini e tigelle. Il ricavato del torneo è stato interamente devoluto in beneficenza, in

particolare alla Parrocchia di Castello d'Argile per l'ampliamento della scuola materna, all'A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) e all'Associazione Papa Giovanni XXIII di Don Oreste Benzi.

Si è voluto così mostrare come il calcio possa avere un cuore grande e generoso come quello che animava il mister Romolo Francia nella sua attività di educatore allo sport.

*Francesca Fagioli*



*Francia Romolo*



*I ragazzi argilesi che hanno partecipato al Torneo.*

## Rassegna delle Vetrine. Festività Natalizie 2003

**A**nche lo scorso anno nel periodo natalizio si è svolta l'oramai consueta rassegna delle vetrine dei commercianti argilesi.

La vetrina è il biglietto da visita del negoziante e del suo negozio e l'acquirente è inevitabilmente attirato da una bella esposizione delle merci. I colori, la disposizione, gli abbinamenti cromatici degli articoli esposti destano un notevole interesse da parte del potenziale acquirente.

La forte presenza delle vetrine dei nostri commercianti rende inoltre più interessante e vivacità il nostro centro storico an-

che agli occhi dei passanti e dei frequentatori di altri comuni limitrofi.

Il vai e vieni nei negozi degli acquirenti, il fermarsi a scambiare due chiacchiere con il negoziante, il gusto di confrontare i prezzi, le considerazioni sulla qualità dei prodotti e la possibilità di uno scambio di opinioni con altri clienti sono gli elementi fondamentali per far rivivere le attività commerciali del nostro paese. Quella che ne scaturisce è una dimensione particolare di rapporto tra negoziante e consumatore che raramente si ritrova nell'ambito degli ipermercati.

Il concorso delle vetrine, in occasione delle festività natalizie con premi assegnati dall'amministrazione comunale, si pone l'intento di promuovere una partecipazione sempre maggiore dei commercianti. "Abbiamo visto delle belle vetrine", è stata la considerazione della commissione composta dal pittore Sevini, dall'ex rappresentante dell'associazione artigiani Brognara (che purtroppo ci ha lasciati da qualche mese) e dall'operatrice commerciale Lipparini; alcune vetrine sono state allestite così bene da non avere niente da invidiare ai negozi del centro della città.

Doveroso è un riferimento al gioco a premi del "personaggio misterioso" organizzato dal comitato operatori argilesi. Lo scorso anno è stato un vero e proprio puzzle di caratteri del viso di alcuni operatori commerciali argilesi non di facile identificazione.

Ringraziamo e ci congratuliamo con tutti i commercianti che hanno partecipato a questa iniziativa e diamo loro appuntamento per l'edizione che si terrà il prossimo Natale 2003.

*Querzola Marco*  
Assessore alle Attività  
Produttive

Dal

## Comune

*Riassumendo, si rileva come la variante del 1992 si innesta su un PRG che aveva ripreso l'espansione del paese dopo decenni di stasi. Il Consiglio Comunale introdusse allora oltre 34.000 mq, da realizzarsi in dieci anni, con una previsione complessiva di 361 nuovi alloggi ed una crescita stimata della popolazione che andava da 3680 abitanti del 1992 a 4.600 abitanti nel 2002. Si trattava di una scelta di sviluppo complessivamente equilibrata.*

Riassumendo, si rileva come la variante del 1992 si innesta su un PRG che aveva ripreso l'espansione del paese dopo decenni di stasi. Il Consiglio Comunale introdusse allora oltre 34.000 mq, da realizzarsi in dieci anni, con una previsione complessiva di 361 nuovi alloggi ed una crescita stimata della popolazione che andava da 3680 abitanti del 1992 a 4.600 abitanti nel 2002.

Si trattava di una scelta di sviluppo complessivamente equilibrata.

Tuttavia, se il nucleo familiare medio di 2,6 persone per alloggio fu confermato, gli alloggi costruiti e venduti non risultarono di 120,5 mq. (parametro ISTAT) di superficie complessiva, bensì assai più piccoli. Le dimensioni medie erano e sono assai più ridotte, stimabili attorno ai 75 mq. effettivi. Pertanto rispetto alle previ-

sioni vennero costruiti, con gli stessi metri quadrati, più alloggi, più piccoli, con più persone, più strette.

Ancora, le previsioni che avrebbero dovuto avere una durata decennale, vennero "bruciate" dal mercato molto più rapidamente.

Tanto che nel 1998 - dopo soli sei anni - l'Amministrazione comunale ritenne di dover mettere mano al PRG, secondo lo schema riassunto sotto:

### Variante 1998

(Adottata giugno 1998 - Approvata maggio 1999)

	Argile	Mascarino	Totale
<b>Numero di alloggi (dimensioni secondo parametro ISTAT) già previsti in PRG nel 1992 e non ancora realizzati nel 1998</b>	81	20	101 alloggi già programmati e non ancora realizzati
<b>Metri quadrati edificabili inseriti nel 1998</b>	13.200	16.560	29.760 nuovi mq edificabili
<b>Numero di nuovi alloggi previsti</b>	110	138	248 nuovi alloggi
<b>Vie e zone inserite in PRG</b>	<b>Ampliamento</b> Via Gandolfi <b>Prolungamento</b> Via Europa Unita <b>Prolungamento</b> Via Costituzione <b>Incremento dote edificatoria</b> area Donatori di Sangue (compensazione area verde destinata a Caserma)	Zona retro scuole elementari di Mascarino  Area Ex Officine Grazia resa edificabile-abitativa	
<b>Numero totale di alloggi da costruire previsti nel PRG del 1998</b>	191	158	349 alloggi da costruire
<b>Incremento demografico complessivo previsto</b>	477	395	872 abitanti

In realtà, anche nella variante del 1998 venne ripreso il parametro ISTAT di 120 mq. per alloggio. Pertanto il numero degli alloggi e di conseguenza degli abitanti, va rivisto decisamente al rialzo.

Infatti, nonostante nel 1998 fosse stata realizzato circa il 35% della previsione del 1992, già gli abitanti erano quasi 4.500.

Con i 34.105 mq. edificabili inseriti nel 1992 Argile si sarebbe assestato sui 5.000 abitanti.

Con i 29.760 mq. edificabili inseriti ex novo nel 1998, la crescita di Argile venne pro-

grammata fino oltre i 6.000 abitanti.

Protagonista di tale ultimo incremento del 1998, come si deduce dalla tabella, fu Mascarino, dove la forte crescita fu concessa nel tentativo di creare le condizioni per il recupero urbanistico di due aree "ingombranti" (Ex Pastificio e Area Grazia).

Ad esempio, è il piano deciso nel 1998 che assegna l'indice edificatorio all'Area Grazia, e dice espressamente (art. 19 PRG) che il fabbricato sulla Via Primaria di fronte la Chiesa "potrà avere un piano in più con un'altezza massi-

ma non superiore a m. 12,50", cioè quattro piani di altezza.

Anche nel capoluogo però vennero incrementate aree ed indici. Ad esempio, per "compensare" il lotto verde destinato a Caserma, l'allora amministrazione incrementò l'indice dell'area che collega Via Croce e Via Zambeccari. Pertanto l'intervento - assai discusso - sviluppato all'inizio del tradizionale "giro dei casetti" è frutto proprio di questo incremento di indice e della conseguente concentrazione dei fabbricati deciso nel 1998 (art. 18 PRG). Nel det-

Dal

## Comune

*L'ultima tabella vuole sottolineare semplicemente che l'attuale amministrazione non ha creato nuove zone edificabili, nè sono stati incrementati indici di edificazione laddove era già possibile costruire. Del resto, al momento non ce n'è certo necessità.*

taglio, i metri edificabili originari erano 2.365, e vennero incrementati di 788 per un totale di 3.153 mq.. Stante la

media di circa 70 mq. per alloggio, venne consentito un incremento di almeno 11 appartamenti, cioè un palazzo.

Vediamo di seguito le modifiche al PRG apportate dall'attuale amministrazione, sempre sul tema dell'abitativo:

### Modifiche al PRG del 1998

	Argile	Mascarino	Totale
<b>Metri quadrati edificabili inseriti dal 1999</b>	250 mq	0	250 mq
<b>Numero di nuovi alloggi previsti</b>	1	0	1 nuovo alloggi
<b>Incremento demografico complessivo previsto</b>	2,5	0	2,5 abitanti

L'ultima tabella vuole sottolineare semplicemente che l'attuale amministrazione non ha creato nuove zone edificabili, nè sono stati incrementati indici di edificazione laddove era già possibile costruire. Del resto, al momento non ce n'è certo necessità.

Alla **prima domanda**, pertanto, dobbiamo rispondere così: Argile cresce e crescerà fino oltre 6.000 abitanti, perché stiamo realizzando il Piano Regolatore vigente, adottato dal Consiglio Comunale nel 1998. Nel bene e nel male.

**Seconda domanda:** perché spuntano i palazzoni tra o sulle villette?

Anche qui la risposta è sostanzialmente tecnica: i lotti su cui spuntano i palazzoni possiedono - spesso dagli anni '70 - una dote edificatoria molto alta, come da prassi dell'epoca. Erano gli anni in cui si costruiva la prima cintura attorno al centro storico, caratterizzata da piccole palazzine con ampi appartamenti e molte case bifamiliari.

Oggi quei lotti, quelle case, a motivo del loro alto indice di edificazione offrono la possibilità di "trasformare" una villetta bifamiliare in un condominio.

Facciamo un esempio: ipotizziamo esista un lotto di area pari a 850 mq. su cui oggi c'è una bifamiliare di 350 mq. Quel lotto però possiede un indice edificatorio - assegnatogli dal PRG trent'anni fa - pari a 0,75mq/mq. Questo significa che lì si possono costruire 637,5 mq., pari ad esempio a 9

appartamenti da 70 mq. Il fatto incontrovertibile è che l'indice di un lotto è un diritto acquisito, e il proprietario ha la facoltà di usare fino all'ultimo metro, se rispetta le norme generali urbanistiche e di codice civile.

A volte, per evitare un'eccessiva concentrazione di case, è stato concesso di "spalmare" la dote edificatoria già esistente su un terreno più ampio. In altre occasioni ciò non è stato purtroppo possibile perché mancava terreno disponibile attorno.

Per entrare nel tema della **terza domanda**, relativa alle zone rurali occorre far cenno all'evidente interesse dimostrato dal mercato verso il riutilizzo delle vecchie case di campagna.

Fino a circa vent'anni fa le famiglie non si trasferivano in campagna; semmai succedeva il contrario. Oggi invece la tendenza è opposta.

Per governare questo processo, nel 1995 la Regione Emilia Romagna approvò una norma urbanistica più restrittiva di quelle precedenti, che mirava



La nuova zona residenziale di Via Vivaldi

# Un salva vita alla portata di tutti

## Eventi

**P**iù di 50000 persone l'anno in Italia vanno incontro ad arresto cardiaco improvviso(\*), cioè il loro cuore smette di funzionare in un momento per così dire inaspettato.

Una buona percentuale di essi, fino all'85%(\*), potrebbero essere riportati ad una condizione clinica assolutamente normale a due condizioni: avere a disposizione un defibrillatore ed arrivare ad usarlo il prima possibile. Infatti qualunque sforzo rianimatorio che inizi dopo 10 minuti dall'arresto cardiaco difficilmente risulta efficace.

Il defibrillatore è una piccola macchina che eroga una scarica elettrica che attraverso il torace raggiunge il cuore che può così tornare a funzionare normalmente.

Fino a circa 2 anni fa in Italia l'uso di questo apparecchio era riservato solo a personale medico, poi recependo le indicazioni di tutte le organizzazioni mondiali che studiano il fenomeno dell'arresto cardiaco, le quali concordano che più è diffuso l'uso del defibrillatore maggior numero di vite umane si possono salvare, è stata emanata nell'aprile 2001 una legge che permette l'uso di questi strumenti anche a personale non sanitario (in gergo definito "laico") purchè si proceda ad una formazione adeguata sotto il controllo dei sistemi 118 territoriali.

Per capire la semplicità d'uso del defibrillatore basti pensare che è sufficiente un corso della durata di 5 ore, quindi mezza giornata, per imparare ad usarlo correttamente, per poi ripetere almeno una volta all'anno le procedure.

La Azienda USL Bologna Nord ha aderito al progetto "Pronto Blu" che assieme alle Aziende

Sanitarie della Provincia di Bologna sta diffondendo l'uso del defibrillatore soprattutto negli ambienti più affollati quali impianti sportivi, ipermercati, aeroporto e fiera.

La Polizia di Stato e alcuni comandi delle Polizie municipali hanno già provveduto alla formazione di personale e all'acquisto del defibrillatore e si sta procedendo a regolamentare il loro intervento nelle emergenze territoriali.

Anche il Consiglio Regionale in una recente delibera ha espresso all'unanimità il volere diffondere capillarmente questa procedura auspicando che nella prossima revisione della LR sullo sport si renda obbligatoria la presenza del defibrillatore e di persone autorizzate ad usarlo in tutti gli impianti e nelle manifestazioni sportive.

Vorrei sottolineare l'assoluta garanzia dell'uso di questo apparecchio che in pratica agisce da solo e che non serve essere assolutamente medici o infermieri, cioè persone con una particolare cultura sanitaria, per potere essere di aiuto a qualcuno che altrimenti andrebbe incontro a morte sicura, anzi fra un sanitario sprovvisto di defibrillatore ed un "laico" con questo apparecchio è quest'ultimo ad essere sicuramente più utile

nei primi momenti dell'emergenza.

Cosa possiamo fare a Castello d'Argile?

Mi rivolgo a tutte le persone che potrebbero essere interessate all'argomento, in particolare modo coloro che si occupano di sport, feste, raduni, e perché no, anche alla scuola, invitandoli a contattarmi per gli opportuni approfondimenti e chiarimenti per potere eventualmente programmare la formazione ed ave-

re a disposizione il defibrillatore sul nostro territorio comunale soprattutto nei momenti di maggior afflusso di gente.

**Paolo Cinelli**

*Assessore alle Politiche sociali, sport e tempo libero*

(\*) dati statistici forniti dall'Italian Resuscitation Council (IRC) organizzazione con sede a Bologna, che in Italia si occupa della elaborazione e della diffusione delle linee guida relative all'arresto cardiaco ed alla gestione dei traumi.



Il defibrillatore

## Facciamo girotondo

**A**nche i più piccoli richiedono spazio di aggregazione per i loro girotondi! Il centro gioco Girotondo riapre per i bambini da un mese a 5 anni di età che trovano così un luogo di crescita individuale e collettiva attraverso spazi studiati ad hoc per loro, assistiti da una educatrice. Giochi, libri, palline...Sti-

moli sensoriali troveranno nei vari angoli e settori allestiti, dalla "stanza dei balocchi" allo "spazio pollicino", alla "stanza morbida". Gli adulti che accompagnano i propri bambini e bambine rimangono all'interno della struttura condividendo con i più piccoli le varie esperienze di gioco.

Il centro gioco apre il Martedì e Giovedì dalle 15,30 alle 18,30

ed il Sabato dalle 9,00 alle 12,00.

Quote di ingresso:

Tessera 10 ingressi: € 13,30.

Tessera annuale ingressi illimitati € 53,20.

Uso locale sabato pomeriggio per feste e compleanni € 38,73.

Per informazioni ed iscrizioni: Ufficio Servizi Sociali

P.zza Gadani 2

tel. 051.977012.

## Eventi

*Da giugno 2003 è attivo il NUOVO SITO INTERNET del Comune di Castello d'Argile.*

**D**a giugno 2003 è attivo il **NUOVO SITO INTERNET** del Comune di Castello d'Argile.

Il sito è uno spaccato dell'attività dell'Ente, ma anche e soprattutto uno strumento per i cittadini e un luogo di contatto, comunicazione ed attività. L'obiettivo del nuovo sito, in particolare, è quello di rispondere il più possibile alle richieste d'informazione e di comunicazione dei cittadini, che vi possono trovare informazioni e fare comunicazioni senza necessità di recarsi fisicamente in Comune.

Insomma, il nuovo sito è più

dinamico, interattivo e risponde pienamente alle esigenze di quei cittadini, detti "telematici", che usano abitualmente Internet.

La parte "tradizionale" del sito offre cenni storici, nomi, telefoni ed indirizzi di posta elettronica di tutti i referenti comunali, amministratori e tecnici, per poter comunicare con loro. Oppure è possibile scaricare copia di un regolamento o di una delibera di Consiglio comunale o di Giunta. E' possibile anche prendere visione dei documenti più importanti pubblicati in albo pretorio, come bandi, aste, etc...

Ma il cuore del Sito sta nella

modulistica che è possibile scaricare, come ad esempio: autocertificazione, denuncia per il cambio di residenza, denuncia per iscrizione all'anagrafe canina, richiesta concessione edilizia, certificato di destinazione urbanistica ed altri ancora.

Non mancano poi le curiosità, come le iniziative culturali in tempo reale, gli ultimi libri acquistati dalla biblioteca o le previsioni del tempo su Castello d'Argile.

In fondo, il piacere della vita si ottiene dove all'utile, si unisce il dilettevole.

Buona navigazione.

*La Giunta Comunale*

## Per scrivere su questo periodico

**L**a Redazione di "Qui Argile" invita tutti coloro che desiderano pubblicare propri articoli o interventi, ad inviare gli stessi alla: **Redazione di Qui Argile c/o Comune di Castello d'Argile, Piazza Gadani, 2 40050 Castello d'Argile (BO)** oppure consegnarli a mano in Municipio o scrivere all'indirizzo e-mail [comune@argile.provincia.bo.it](mailto:comune@argile.provincia.bo.it). Gli articoli, esaminati dal Comitato di Redazione, saranno pubblicati compatibilmente con lo spazio a disposizione sul periodico. Adattamenti e correzioni saranno fatti solo ed esclusivamente previa autorizzazione dello scrivente.

Comune di Castello d'Argile - Sito Web - Microsoft Internet Explorer

Indirizzo: <http://www.argile.provincia.bologna.it/Main/Home.asp>

**Comune di Castello d'Argile**  
17 SETTEMBRE 2003  
P.zza Gadani 2 40050 Castello d'Argile (BO) Italia Tel.051 977012 Fax.051 976432

<b>IL COMUNE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>L'Amministrazione</li><li>Servizi/Uffici Comunali</li><li>Orari al pubblico</li><li>Telefono/E-mail</li></ul>	<b>IN EVIDENZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li><b>MERCOLEDI' 17 SETTEMBRE ore 20.45</b> <b>NORD E SUD DEL MONDO</b> Sala Polifunzionale - Via Del Mincio 2 - Castello d'Argile (BO)</li><li><b>MASCARINO</b> imminente l'apertura dell'ufficio comunale decentrato</li><li><b>Bando</b> Appalto servizio educativo e ausiliario Asilo Nido e Centro Giochi <b>scadenza 25/09/03 ore 12</b></li><li><b>Bando</b> Affidamento servizio assistenza alunni portatori di handicap - periodo 15/10/2003 - 31/08/2006 <b>scadenza 07/10/2003 ore 12:00</b></li></ul>	<b>EVENTI PER UN CITTADINO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Seleziona l'evento</li></ul> <b>EVENTI PER UN'IMPRESA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Seleziona l'evento</li></ul> <b>NEWS</b>	<b>RICERCA NEL SITO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Home Page</li><li>Mappa del Sito</li><li>CULTURA/SPETTACOLI<ul style="list-style-type: none"><li>Qui Argile</li><li>Biblioteca</li><li>Iniziativa/Eventi</li></ul></li><li>SPORT E TEMPO LIBERO<ul style="list-style-type: none"><li>Assessorato Sport</li><li>Associazioni</li><li>Previsioni del Tempo</li></ul></li><li>TERRITORIO<ul style="list-style-type: none"><li>Cenni storici</li><li>SIT</li><li>Il Comune in cifre</li><li>Come Raggiungerci</li></ul></li></ul>
--	---	---	---

Sito Web del Comune di Castello d'Argile (BO)  
Ottimizzato per Microsoft Internet Explorer 5 o superiore  
risoluzione video 800x600 o superiore  
per problemi tecnici contattare il Webmaster

W3C HTML 4.01 W3C WAI-AAA WCAG 1.0

Home page del Sito del Comune di Castello d'Argile

Dal

## Comune

*La sfida da affrontare, oggi, è invece la programmazione futura. Personalmente ritengo che in occasione del prossimo Piano Regolatore, prima di inserire nuove aree in Piano, occorrerà “riequilibrare” il ritmo di crescita, completare le zone già inserite, puntare su un’edilizia di maggiore qualità abitativa e vegliare attentamente sull’equilibrio tra le strutture di servizio del Comune ed il numero di cittadini residenti.*

a promuovere il recupero dei vecchi edifici rurali pur tutelando maggiormente il patrimonio esistente.

Durante il mandato 1995-1999, l’amministrazione si avvale della facoltà di non accogliere sul territorio comunale la nuova norma regionale – più restrittiva – continuando ad applicare la normativa comunale già vigente nel 1995, concepita in uno scenario di mercato assai diverso da quello del 2000.

Anche l’attuale amministrazione, per i primi anni, ha continuato ad applicare la stessa norma. Ma in presenza di richieste sempre più pressate del mercato immobiliare non si è sempre riusciti ad evitare la realizzazione – legittima, stante al PRG - di alcuni “complessi” eccessivamente concentrati. Tali complessi sono sorti dal recupero di superfici rurali già esistenti e - rispondendo ad una logica quantitativa-commerciale- hanno a volte snaturato la disposizione originale e l’identità dei luoghi.

A questo proposito, credo sia onesto fare autocritica: personalmente ritengo sarebbe stato meglio modificare la norma di PRG fin dal 1995, o comunque dal 2000.

Comunque pochi mesi fa (il 30 maggio 2003) il Consiglio comunale di Castello d’Argile ha adottato una nuova normativa per le aree agricole. Normativa che consente e promuove il recupero dei rustici, risponde all’esigenza di maggiori spazi di servizio quali garages e cantine, tutela maggiormente dimensioni, disposizione e tipologie dei rustici e presta più attenzione alle tematiche ambientali.

Perché se da un lato consideriamo un bene che la campagna sia abitata, dall’altro apprezziamo il nostro patrimonio di edilizia rurale, e conosciamo bene le problematiche che un’eccessiva concentrazione di piccoli appartamenti in zona agricola comporta in termini ambientali, di viabilità e di ricaduta sui servizi.

La risposta alla **terza domanda** è pertanto la seguente: in campagna si è costruito molto a motivo dell’applicazione di una norma “datata” rispetto alle tendenze del mercato, norma che costituiva uno strumento debole davanti alle nuove richieste. Oggi, però, non è più così. L’edificazione in campagna sarà un po’ limitata come quantità ma più attenta alla qualità, in quanto sono già

state poste a tal fine le idonee condizioni normative.

In conclusione: è difficile descrivere in parole semplici temi tecnici complessi, che interessano tra l’altro periodi di decenni. Abbiamo cercato di fornire gli elementi per capire il **come, il cosa ed il perché** dello sviluppo urbanistico del Comune negli ultimi dieci anni, e prossimo futuro.

Occorre capire che in urbanistica ciò che succede oggi è quasi sempre la realizzazione di contenuti e modalità decise ieri.

Questo diciamo non per non assumerci meriti e responsabilità, ma perché è un fatto incontrovertibile.

La sfida da affrontare, oggi, è invece la programmazione futura.

Personalmente ritengo che in occasione del prossimo Piano Regolatore, prima di inserire nuove aree in Piano, occorrerà “riequilibrare” il ritmo di crescita, completare le zone già inserite, puntare su un’edilizia di maggiore qualità abitativa e vegliare attentamente sull’equilibrio tra le strutture di servizio del Comune ed il numero di cittadini residenti.

*Il Sindaco*

**Massimo Pinardi**



*Campagna argilese*

# Le Scuole Materne ampliano il servizio

**G**ià alla fine degli anni '90 era chiaro: le scuole materne di Castello d'Argile erano al limite della loro ricettività, il paese cresceva, arrivavano molte famiglie giovani e con loro i bambini.

Le amministrazioni di turno si erano interrogate sul da farsi, e le alternative erano due: costruire una nuova scuola materna comunale, o promuovere l'ampliamento delle materne parrocchiali.

Alla base di queste valutazioni, due posizioni di principio:

1. E' giusto che il Comune - ente pubblico - offra ai cittadini una scuola materna comunale o statale. Non è giusto che i cittadini siano "obbligati" a mandare i propri figli in una scuola parrocchiale, della quale potrebbero non condividere l'ispirazione. E' il principio della laicità del servizio scolastico pubblico.

2. E' giusto che il Comune - ente pubblico - assicuri ai propri cittadini i servizi pubblici essenziali (tra cui la materna); ed è giusto che valorizzi le risorse che la società civile esprime, a servizio della collettività. Non è giusto destinare risorse pubbliche per creare doppioni di servizi là dove la comunità riesce comunque ad auto-organizzarsi. E' il principio della sussidiarietà.

In realtà, i principi generali sono sempre giusti e condivisibili. E' la loro applicazione pratica che spesso richiede mediazione.

Fin dal 1999 questa amministrazione comunale assunse una linea chiara, che partiva da un dato di fatto: a Castello d'Argile esistevano già due scuole materne parrocchiali che erogavano un servizio pubblico, cioè aperto a tutti. In questa situazione era certamente importante creare le

condizioni per promuovere il principio di scelta tra scuola pubblica (statale) e scuola pubblica paritaria (parrocchiale).

D'altra parte, prima di investire ingenti risorse - sia per la struttura che per la successiva gestione - per una nuova scuola materna si riteneva fosse giusto verificare la disponibilità delle parrocchie ad ampliare il loro servizio, in spirito di sussidiarietà.

Del resto, già nella seconda metà degli anni '90 l'allora amministrazione comunale aveva studiato la possibilità di trasformare lo stabile in disuso della scuola elementare di Mascarino per aprirvi una materna. Poi abbandonò l'idea, per motivi di natura essenzialmente economica.

Ora le materne argilesi hanno deciso entrambe di ampliare le proprie sedi, per accogliere le richieste di tutti i bambini residenti.

In tale contesto l'amministra-

zione comunale è intervenuta in due modi:

- ha destinato risorse economiche per contribuire alla messa a norma degli stabili ed al loro ampliamento. Così dal 2000 al 2003 - per sole spese d'investimento - sono stati erogati alla materna di Castello d'Argile Euro 136.507, e a quella di Mascarino Euro 64.864 (il contributo a Mascarino crescerà, in quanto l'ampliamento è ancora in corso).

- ha perseguito il principio della "libertà di scelta" stipulando una convenzione con l'Istituto comprensivo e con la materna statale gestita dal Comune di Pieve di Cento. Tale convenzione prevede che i residenti dei due comuni abbiano "la precedenza, tra i non residenti" nell'accesso alle strutture del paese vicino, in modo che se un bambino di Pieve vuole accedere alle materne paritarie di Argile lo possa fare, e lo stesso valga per un bambino di Argile che voglia frequentare la materna di Pieve di Cento. Libertà di scelta possibile nello stesso Istituto scolastico comprensivo, e nel raggio di 5 Km. da casa propria. I casi di interscambio esistono, e pertanto tale possibilità viene utilizzata.

In sintesi: Castello d'Argile ha due bellissime scuole materne, sicure, attrezzate e dimensionate per accogliere senza liste d'attesa tutti i nostri bambini. La scuola materna di Castello d'Argile, infatti, potrà ospitare fino a 170 bambini, mentre la scuola materna di Mascarino potrà arrivare fino a 75.

In qualità di amministratore ritengo che sia stata la scelta corretta: le risorse comunali



Una nuova aula della Scuola Materna di Castello d'Argile

# Sport ad Argile per piccoli e grandi

**L**a UISP, in collaborazione con il Comune di Castello d'Argile, propone per l'anno sportivo 2003-2004 attività nuove e diverse per tutte le fasce di età.

La prima è **GIOCO-SPORT**, attività motoria e formativa per bambini e bambine da 6 a 10 anni. Obiettivo principale di questa proposta è contribuire allo sviluppo psico-fisico del bambino attraverso uno spazio d'espressione e di coinvolgimento diverso rispetto ai corsi legati alle discipline sportive. Le attività motorie sono proposte in forma ludica e prendono in considerazione varie discipline sportive, quali basket, pallavolo, acrobatica e atletica leggera.

La **GINNASTICA DOLCE** è rivolta invece prioritariamente agli adulti, ai quali viene proposto un percorso che mette al centro "l'ascolto del proprio corpo" e del benessere fisico. Non si tratta di una ginnastica nel senso tradizionale del termine, bensì di attività che stimolano il funzionamento dei muscoli che normalmente non vengono utilizzati né nella vita quotidiana né nell'attività motoria tradizionale.

Il **LABORATORIO DEL BENESSERE** è invece un corso di dieci lezioni nel quale viene trattato ed approfondito un argomento specifico: massaggio e automassaggio rilassante. E' rivolto a tutti, ma in particolare a coloro che vogliono scoprire un modo semplice e piacevole per eliminare tensioni ed affaticamento fisico e psicologico.

Per informazioni su questi corsi, così come per tutte le attività sportive, rivolgersi all'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Castello d'Ar-

gile, Tel. 051 977012.

Oltre ai corsi UISP, le palestre di Castello d'Argile offrono per l'inverno una serie di occasioni diverse di fare sport e movimento.

Presso la palestra delle scuole elementari di Castello d'Argile è possibile iscriversi a corsi di **JU-JITSU** per adulti e ragazzi, **GINNASTICA PER LA TERZA ETA'**, e un corso di **YOGA INTEGRATO**.

Per migliorare il servizio agli studenti e ai cittadini "sportivi" quest'anno il Comune ha ristrutturato gli spogliatoi della palestra delle scuole medie, che

risultano così più funzionali ed accoglienti. Potrete pertanto scegliere tra corsi di **TIRO CON L'ARCO**, **BASKET** per ragazzi e adulti, **CALCIO A 5** per ragazzi e ragazze, **PATTINAGGIO ARTISTICO** e un corso di **MINI-VOLLEY** (pallavolo) per maschi e femmine dai 6 ai 14 anni.

Nella piccola palestra delle scuole elementari di Mascari- no invece la scelta è tra **YOGA INTEGRATO** e **GINNASTICA PER LA TERZA ETA'**. Da quest'anno poi inizia anche una nuova disciplina di arti marziali denominata

**KODOCAN**.

Oltre alle attività organizzate da Associazioni sportive, la palestra di Castello d'Argile ospita diversi gruppi amatoriali che giocano a calcetto o a pallavolo.

Ricordiamo infine anche l'attività maggiormente diffusa nel nostro Comune tra grandi e piccini: il calcio promosso dalla società sportiva Libertas Argile-Vigor Pieve.

La scelta certamente non manca, e per approfittare di queste belle iniziative non resta che... mettersi in moto.

*Matilde Bustamante*

## PALESTRA SCUOLA MEDIA

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
			16,00 - 17,00 GINNASTICA DOLCE	
16,00 - 17,00 GINNASTICA DOLCE	16,30 - 18,00 CALCIO BAMBINI		17,00 - 18,00 GIOCO SPORT	
17,00 - 18,00 GIOCO SPORT		17,00 - 18,30 PATTINAGGIO ARTISTICO	18,00 - 19,00 LABORATORIO DEL BENESSERE	17,00 - 18,30 PATTINAGGIO ARTISTICO
18,00 - 20,00 TIRO CON L'ARCO	19,00 - 20,30 CALCIO A 5	19,00 - 20,00 CALCETTO AMATORIALE	19,00 - 20,00 CALCETTO AMATORIALE	18,30 - 19,30 CALCETTO AMATORIALE
20,00 - 21,30 BASKET RAGAZZI	20,30 - 22,00 CALCIO A 5 RAGAZZE	20,00 - 21,30 BASKET RAGAZZI	20,00 - 21,00 CALCETTO AMATORIALE	19,30 - 21,30 CALCIO A 5
21,30 - 23,00 BASKET ADULTI	22,00 - 23,00 CALCETTO AMATORIALE	21,30 - 23,00 BASKET ADULTI	21,00 - 23,00 TIRO CON L'ARCO	21,30 - 23,00 PALLAVOLO ADULTI A MATORIALE

## PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE CASTELLO D'ARGILE

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
16,30 - 18,00 MINI VOLLEY GIORNATE E ORARI DA DEFINIRE				
	18,00 - 19,00 GINNASTICA ANZIANI		18,30 - 20,00 JU JITSU RAGAZZI	18,00 - 19,00 GINNASTICA ANZIANI
18,30 - 20,00 JU JITSU RAGAZZI	20,00 - 21,00 GINNASTICA ADULTI		20,00 - 21,00 JU JITSU ADULTI	20,00 - 21,00 GINNASTICA ADULTI
20,00 - 21,00 JU JITSU ADULTI	21,00 - 22,00 YOGA INTEGRATO		21,00 - 22,00 YOGA INTEGRATO	

## PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE MASCARINO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
18,30 - 19,30 GINNASTICA ANZIANI		19,00 - 20,00 KODOCAN	18,30 - 19,30 GINNASTICA ANZIANI	19,00 - 20,00 KODOCAN
20,00 - 21,00 YOGA INTEGRATO		20,00 - 21,00 KODOCAN	20,00 - 21,00 YOGA INTEGRATO	20,00 - 21,00 KODOCAN

Lo schema potrà subire qualche variazione.

# Scuola

di Ferrara con tesi sul tema in questione hanno analizzato le richieste dei ragazzi ed elaborato a loro volta alcune ipotesi di arredo cercando se non proprio di realizzare quanto richiesto, almeno di rendere concrete alcune delle loro esigenze. Ad esempio, fra i desideri più ricorrenti dei giovani studenti, c'era quello di avere uno spazio da allestire per concerti ed eventi aggregativi in genere, così come di avere una piscina. Niente piscine, ma un originale compromesso si è trovato nell'ideazione di una grande fontana a parete d'acqua. La fontana darà ristoro nelle giornate afose, in più, con la sua parete, interrotto il flusso d'acqua che ne ricopre la superficie, farà da palcoscenico per eventuali concerti e spettacoli. Attorno alla fontana/palco verranno poi ricavati degli spalti a gradoni in terra. Un ampio pergolato sarà punto di ritrovo coperto, mentre per gli sportivi il progetto prevede l'ampliamento del già presente percorso vita. Alle richieste dei ragazzi si sono poi aggiunti altri tipi di contingenze "civili", tanto da far rientrare nel progetto anche l'ampliamento della superficie del già esistente macero, ed il conseguente suo sfruttamento per la realizzazione di una vasca di laminazione. In pratica, un laghetto semi artificiale che, ad una funzione puramente estetica, aggiunge la finalità di raccogliere eventuali acque piovane in eccesso, il cui ristagno nella zona sarebbe dannoso, in virtù del fatto, soprattutto, che nelle adiacenze sorgono diverse unità abitative.

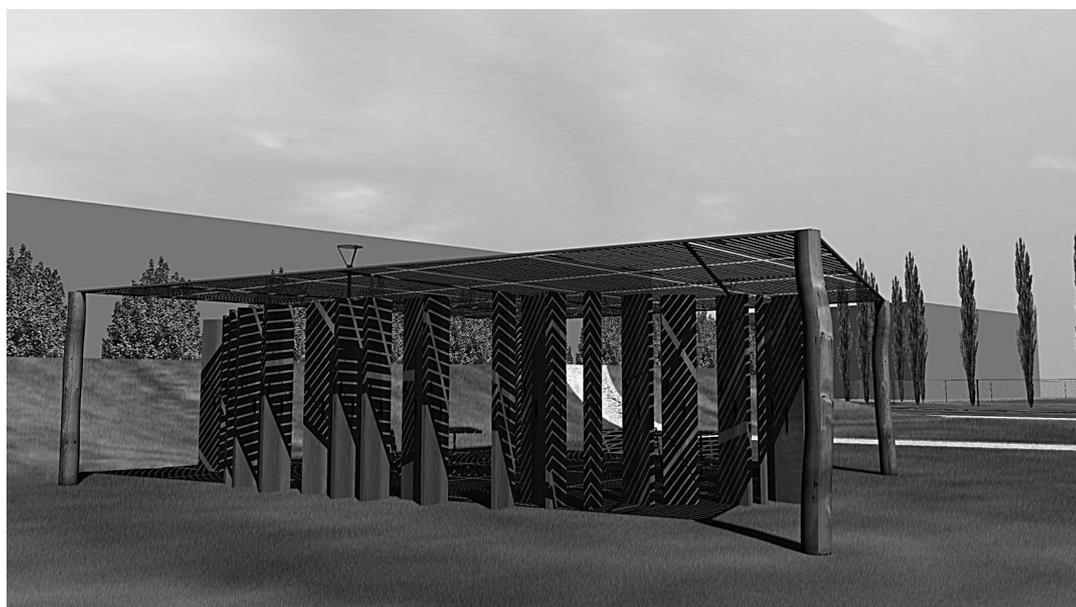
**Paolo Barchetti**



*La fontana - parco*



*L'ampliamento del percorso vita*



*Il pergolato*

Dal

## Comune

messe a disposizione delle scuole materne per ampliamenti e messa a norma sono state un aiuto concreto. Qualcuno dirà che si è dato troppo, qualcun altro dirà invece che si poteva dare di più...

Ci sono però alcuni punti fermi indiscutibili:

Le scuole materne offrono un

servizio pubblico ai nostri bambini, che sono i primi beneficiari.

Le scuole materne hanno spesso molto di più di quanto non abbiano ricevuto dal Comune. Gli importi stanziati dal Comune non sarebbero stati neppure lontanamente sufficienti a finanziare la costruzione di una scuola materna comunale. Senza timore di essere smentito, posso affermare che per costruire una materna che ospitasse almeno 75 bambini non sarebbero bastati 600 mila euro. Senza contare poi le spese correnti legate alla gestione annuale.

Ritengo pertanto che le risorse pubbliche siano state utilizzate nel modo più efficiente, in pieno spirito di efficacia e sussi-

diarietà.

In qualità di Sindaco, esprimo il mio più sincero ringraziamento ai Parroci Don Andrea Astori e Don Fortunato Ricco, alle insegnanti, alle comunità parrocchiali, a tutti i volontari

che hanno collaborato per continuare e migliorare questo servizio ai bambini e alle loro famiglie.

*Il Sindaco  
Massimo Pinardi*



*La Scuola Materna di Mascarino*

# Apri lo sportello Comunale di Mascarino

**F**inalmente ha aperto lo sportello comunale a Mascarino.

Lo sportello è aperto da ottobre 2003, ed ha trovato sede in Piazza Caduti del 2 agosto n° 2/E, presso la Saletta Civica accanto all'ambulatorio medico.

Per ora, sperimentalmente, lo sportello apre un giorno la settimana: il mercoledì mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il telefono-fax è 051-6867349, mentre l'indirizzo di posta elettronica è

[mascarino@argile.provincia.bo.it](mailto:mascarino@argile.provincia.bo.it)

L'obiettivo principale che lo sportello si prefigge è quello di dare un servizio decentrato, rivolto in particolar modo a quei cittadini che, per motivi diversi, hanno maggiori difficoltà a recarsi presso la Sede Municipale a Castello d'Argile.



*L'entrata della Saletta Civica a Mascarino*

La persona che vi accoglierà allo sportello potrà dare informazioni sui servizi comunali, è a disposizione per aiutare i cittadini nella compilazione di moduli e richieste al Comune, per indirizzare sui temi dell'autocertificazione, raccogliere e "smistare" tra gli uffici le segnalazioni dei cittadini, ricevere e protocollare documenti.

Le pratiche più complesse, ad esempio quelle di natura urbanistico-edilizia o fiscale, verranno ancora trattate dagli uffici della sede centrale, nel capoluogo.

In ogni caso, vi invitiamo a visitare e ad utilizzare il nuovo servizio, che potrà certamente migliorare nel tempo anche e soprattutto facendo tesoro di suggerimenti, consigli e richieste dei cittadini stessi.

*La Giunta Comunale*

# Urbanisti quando i desi

L'amp

## Scuola

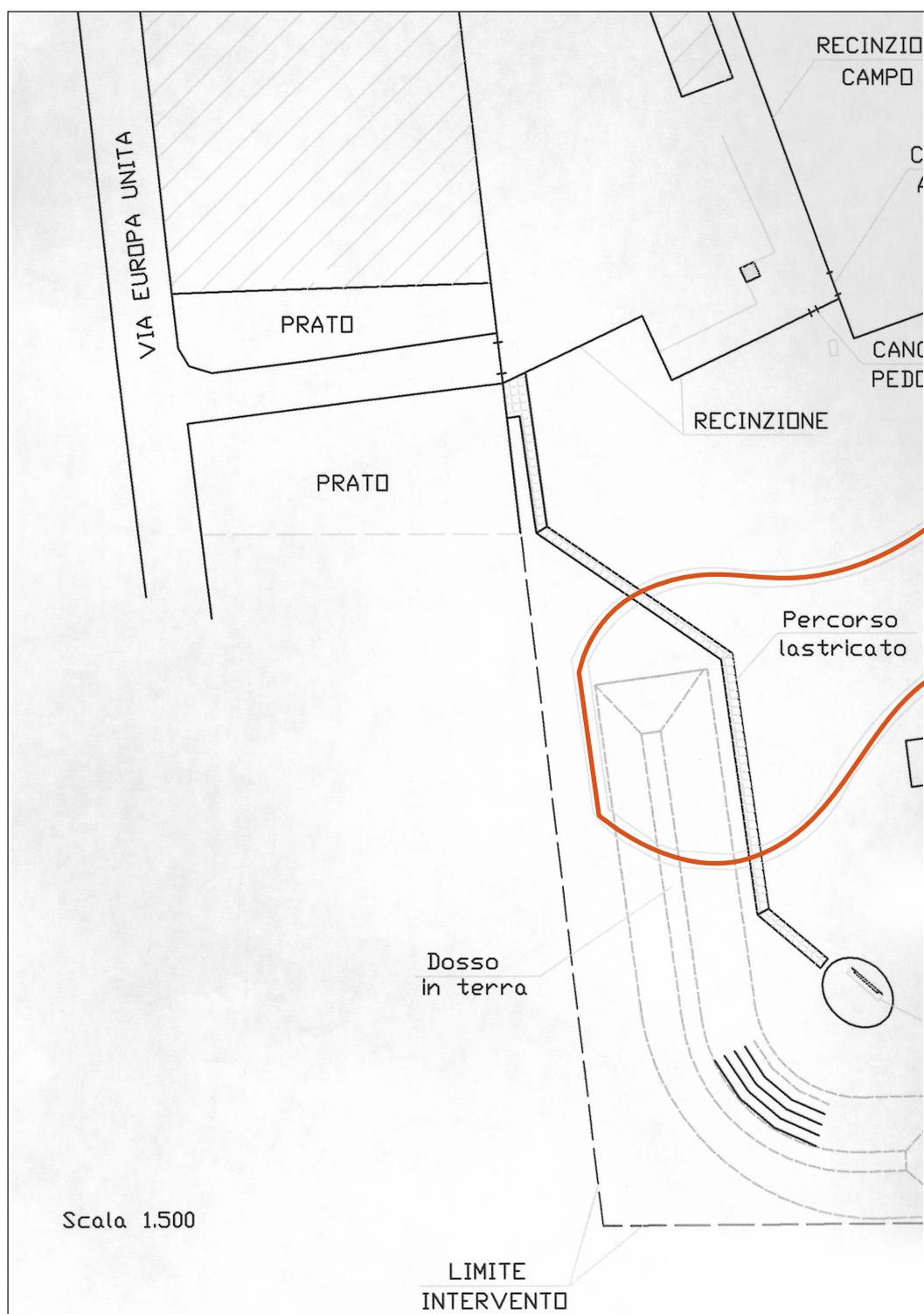
*L'Urbanistica Partecipata nasce così dall'impulso di elaborare e mettere nella pratica le idee suggerite da quei giovanissimi che saranno poi i fruitori degli spazi realizzati. Un progetto che soddisfa solo pochi desideri, ma che rappresenta un breve passo, tanto più nel momento in cui coinvolge i più giovani. E un educatore moderno direbbe che il grado di civiltà di un paese si misura dalle energie investite nei servizi e nel coinvolgimento dei più piccoli.*

U

n edificio squadrato, un albero, delle persone che giocano o passeggiano. Sono

queste le immagini che più spesso riempiono i fogli dei bambini. Tutti ci siamo disegnati in più o meno probabili

ambientazioni e scenografie di vita. Disegnare uno sfondo può assomigliare ad un vero e proprio progetto. E dai disegni



Il progetto

# ica partecipata: ideri diventano realtà

## liamento del Percorso vita

delle classi di giovani delle scuole medie, tecnici adulti sono partiti per la stesura di un nuovo e non certo convenzio-

nale progetto. L'Urbanistica Partecipata nasce così dall'impulso di elaborare e mettere nella pratica le idee suggerite

da quei giovanissimi che saranno poi i fruitori degli spazi realizzati. Un progetto che soddisfa solo pochi desideri,

ma che rappresenta un breve passo, tanto più nel momento in cui coinvolge i più giovani. E un educatore moderno direbbe che il grado di civiltà di un paese si misura dalle energie investite nei servizi e nel coinvolgimento dei più piccoli. L'iniziativa, che si avvale della collaborazione e del supporto tecnico e professionale del Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara e del Consorzio Ferrara Ricerche, rientra nell'ambito dei progetti posti in essere dalla legge 285/97, tesi ad uno sviluppo sostenibile dell'ambiente urbano attraverso i bambini. A livello locale vede l'adesione dei comuni dell'ex distretto socio-sanitario di S. Giorgio di Piano. Fra questi Castello d'Argile. Nel caso di Argile i giovani "architetti" ed "ingegneri" che per primi hanno fornito spunti sono gli alunni della classe III E della scuola media, guidati dall'insegnante di lettere prof.ssa Carla Cumbo, mentre il teatro della nuova "scenografia" è l'area di espansione del centro sportivo, zona adiacente al percorso-vita.

Gli alunni hanno proceduto da veri e propri professionisti. Dopo aver effettuato un sopralluogo nell'area di intervento, si sono confrontati fra loro esprimendo le idee più immediate e fantasiose. Il secondo passo, una volta selezionate le proposte, è stato riprodurre nella pratica attraverso bozze e plastici, realizzati questi ultimi con materiali di recupero, i loro primi sogni edilizi. E i veri tecnici ricordiamo l'impegno dei "quasi architetti" Maria Chiara Mazzanti ed Alessandro Pavan, laureandi presso l'Università

